

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE
Dott. Sergio GAMBOTTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pasquale GUAGLIONE

COMUNE DI DONATO
(Provincia di Biella)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 9 in data 16 Aprile 2013

N. 150 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione:

sul sito informatico www.comune.donato.bi.it come previsto dall'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
 all'Albo Pretorio come prescritto dall'art. 124, 1 comma, del D. Lgs. 267/2000;
del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 19/4/2013.

Donato, 19/4/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pasquale GUAGLIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblica nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000.

Donato, li 30/4/2013 _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pasquale GUAGLIONE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Donato, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici**, addì **sedici** del mese di **Aprile** alle ore **21,00**, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione ed in seduta pubblica.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

			Presenti	Assenti
1	GAMBOTTO Sergio	Sindaco	Sì	
2	BERNOBICH Roberto	Dimissionario	-----	-----
3	FOZZATI Adriana	Consigliere	Sì	
4	VENTURIN Flaviano	Consigliere	Sì	
5	ANDRIAN Leonardo	Consigliere		Sì
6	BUCCI Marzia	Consigliere	Sì	
7	DUOCCIO Desirèe in FESTA	Dimissionario	-----	-----
8	BOTALLA GAMBETTA Marino	Consigliere	Sì	
9	PIOVESAN Silvano	Consigliere	Sì	
10	ALLERA LONGO Silvano	Consigliere	Sì	
11	POZZALLO Bernardino	Consigliere	Sì	
12	RIVA Pier Antonio	Consigliere	Sì	
13	MARANGON Ermanno	Deceduto	-----	-----
	Totale		9	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GAMBOTTO Sergio, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2013.

ESPRESSIONE DEI PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL T.U. n. 267/2000 IN ORIGINALE FIRMATI

REGOLARITÀ TECNICA: Si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROLA Clara

REGOLARITÀ CONTABILE: Si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
PROLA Clara

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, l'istituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.),
- l'art. 13, comma 6 del D.L. n. 201/2011, fissa l'aliquota di base dell'imposta nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze (nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/6 – C/7 – C/2), stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;

PRESO ATTO che l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011, dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'Imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;

DATO ATTO che l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, prevede che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997;

VISTA la deliberazione n. 18 del 25 settembre 2012, con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2012;

DATO ATTO che non si ritiene necessario apportare modifiche alle aliquote approvate con la sopraccitata deliberazione e quindi ritenuto confermare le stesse anche per l'esercizio finanziario 2013;

VISTO che l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011, prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni, non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

ACQUISITI i pareri di cui all'articolo 49, 1° comma, del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;

CON VOTI favorevoli unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** per l'anno 2013 le seguenti aliquote e detrazioni per l'Imposta municipale propria:

ALIQUOTA BASE **8,10 per mille**

ABITAZIONE PRINCIPALE **4,50 per mille**
(comprese pertinenze max un'unità per ciascuna categoria C/6 – C/7 – C/2)

FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE **2 per mille**

Detrazione per abitazione principale € 200,00 maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6, comma 3 bis, del D. Lgs. 504/92 e ai soggetti di cui all'art. 3, comma 56, della L. n. 662/96 (coniuge separato legalmente e anziani e disabili a seguito di ricovero permanente).

2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2013.
3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/97.